

DOTTORATO DI RICERCA IN “Scienze storiche e dei beni culturali”			
Coordinatore	Prof. Catia Papa		
Sede	Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU)		
Sedi convenzionate	nessuna		
Durata del corso	3 anni: 1° novembre 2020 – 31 ottobre 2023 Tesi di dottorato: entro giugno 2024		
Obiettivi formativi	<p>Il Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze storiche e dei beni culturali promuove un’attività di formazione e ricerca qualificata e innovativa, secondo un’impostazione fortemente interdisciplinare che ruota intorno al tema centrale dello studio del passato umano (settori ERC SH6) in rapporto alle molteplici espressioni della produzione culturale (settori ERC SH5). Incoraggia indagini su problemi che sollevano domande intrecciate in ambito storico e archeologico, filologico-letterario, storico-artistico e sociologico, lungo un arco temporale compreso tra l’antichità e l’età contemporanea. Coniuga l’elaborazione di tesi su argomenti specialistici con una elevata preparazione nei diversi ambiti disciplinari del Dottorato, unita all’acquisizione di competenze nella gestione, valorizzazione e disseminazione della ricerca.</p> <p>Il Corso ha per obiettivo la formazione di dottori di ricerca capaci di combinare indagini su specifici ambiti di studio con un’avanzata preparazione interdisciplinare, che consenta di acquisire una rigorosa competenza in materia di fonti storiche e archivistiche, testimonianze archeologiche ed espressioni artistiche. La necessaria acquisizione di conoscenze nella tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale, anche a livello di comunicazione e divulgazione, si avvale anche del contributo aggiuntivo e integrativo di discipline delle aree delle Scienze economiche e delle Scienze politiche e sociali.</p>		
Posti a concorso	Posti disponibili	6	
	con borsa di studio	4	
	senza borsa di studio	1	
	riservato a borsisti di Stati esteri	1	
Posti con borsa	<p>n. 1 finanziata dall’Università della Tuscia, con tematica di ricerca nel campo delle Scienze storiche e dei beni culturali dall’antichità all’età contemporanea;</p> <p>n. 1 finanziata dalla Fondazione CaRiViT di Viterbo, con tematica di ricerca nel campo delle Scienze storiche e dei beni culturali dall’antichità all’età contemporanea;</p> <p>n. 2 finanziate dal Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU), con tematiche di ricerca nel campo delle Scienze storiche e dei beni culturali con specifico riferimento alle radici e agli svolgimenti del processo di integrazione europea.</p>		

Posti senza borsa	n. 1 riservato a dipendenti pubblici della Pubblica amministrazione italiana, con tematica di ricerca nel campo delle Scienze storiche e dei beni culturali dall'antichità all'età contemporanea.
Posti riservati a borsisti di Stati esteri	n. 1 riservato a borsisti di Università estere iscritti a programmi di dottorato affini e su tematica di ricerca nel campo delle Scienze storiche e dei beni culturali dall'antichità all'età contemporanea.
Requisiti di ammissione	Tutte le lauree del vecchio ordinamento o laurea specialistica / magistrale e analogo titolo accademico conseguito all'estero e dichiarato equipollente o riconosciuto equivalente ai suddetti titoli accademici. Possono presentare la domanda anche i laureandi, con l'obbligo di sostenere l'esame di laurea entro il 31 ottobre 2020.
Modalità di valutazione dei candidati Punteggio massimo: 80/80	Valutazione dei titoli e prova orale La prova orale è comprensiva della verifica della conoscenza della lingua inglese. La valutazione dei titoli è preliminare alla prova orale. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale. I risultati della valutazione dei titoli e della prova d'esame saranno pubblicati all'interno della sezione "Didattica" ("Dottorati di Ricerca") del sito di Ateneo (www.unitus.it) Il candidato, unitamente alla domanda di ammissione, dovrà presentare un progetto di ricerca, in italiano o in inglese, dettagliato e comprensivo della bibliografia di riferimento (max 10.000 caratteri) da discutere nella prova orale.
Valutazione dei titoli Punteggio massimo: 35/80	Tesi di laurea magistrale o di vecchio ordinamento: fino a un massimo di punti 10 . Carriera universitaria (esami di profitto e voto di laurea): fino a un massimo di punti 2 . Pubblicazioni scientifiche pertinenti rispetto agli ambiti del dottorato: fino a un massimo di punti 3 . Partecipazione a progetti di ricerca (come componenti di Unità di Ricerca nell'ambito di Firb, Prin, Progetti ERC): fino a un massimo di punti 2 . Esperienze professionali e altri titoli posseduti dal candidato: fino a un massimo di punti 2 . Progetto di ricerca: fino a un massimo di punti 16 . Punteggio minimo per essere ammessi alla prova orale: 24/35 .
Valutazione delle prove d'esame	Prova orale: punteggio massimo 45/80 . Punteggio minimo per il superamento della prova orale: 35/45 .
Materie sui cui vertono le prove d'esame	La prova orale, tesa ad accertare l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica, sarà incentrata sulla discussione del progetto di ricerca e delle tematiche correlate, attinenti al campo disciplinare del progetto stesso, oltre a verificare la conoscenza della lingua inglese.
Calendario delle prove d'esame	Le prove d'esame si terranno tra il 9 e il 23 settembre 2020. Il calendario sarà pubblicato all'interno della sezione "Didattica" > "Dottorati di Ricerca") del sito di Ateneo entro il termine di scadenza del bando di concorso.
Recapiti per informazioni	Referenti del corso: Prof. Catia Papa (papa.catia@unitus.it) Prof. Salvatore De Vincenzo (devincenzo@unitus.it) Prof. Paola Pogliani (pogliani@unitus.it)